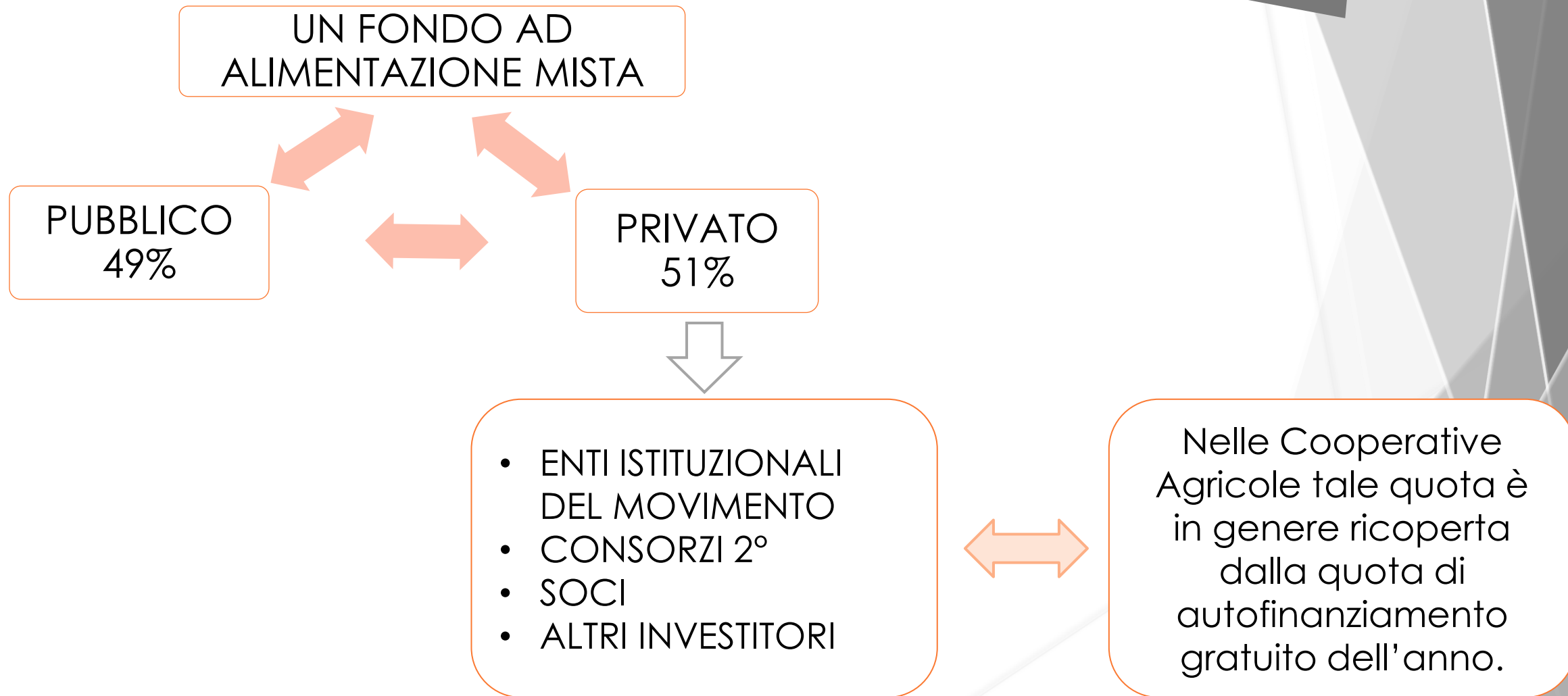


FONDO PARTECIPATIVO



PROMO COOP
TRENTINA FONDO SVILUPPO
COOPERAZIONE

Cos'è?



Cos'è?

**INTERVENTO NEL CAPITALE SOCIALE
IN QUALITA' DI SOCIO SOVVENTORE**



MEZZI PROPRI (no poste di debito)



- **MIGLIOR POSIZIONAMENTO SUL MERCATO**
- **MAGGIORE ACCESSO AL CREDITO**
- **MAGGIORE PATRIMONIALIZZAZIONE**
- **MIGLIORAMENTO DELLA BANCABILITA'**

	FINANZIAMENTO BANCARIO	FONDO PARTECIPATIVO
SPESE NOTARILI	da 3.000 a 6.000 €	-
SPESE ISTRUTTORIA	0,50% sul finanziamento max 5.000 €	-
IPOTECA	0,25% sul finanziamento	-
COMMISSIONI GARANZIE	minimo 0,25% su importo garantito	-
ESTINZIONE ANTICIPATA	eventuali penali	-

IMPORTO BANDO
Euro 41.483.362,30

49% P.A.T.
Euro 20.326.847,53

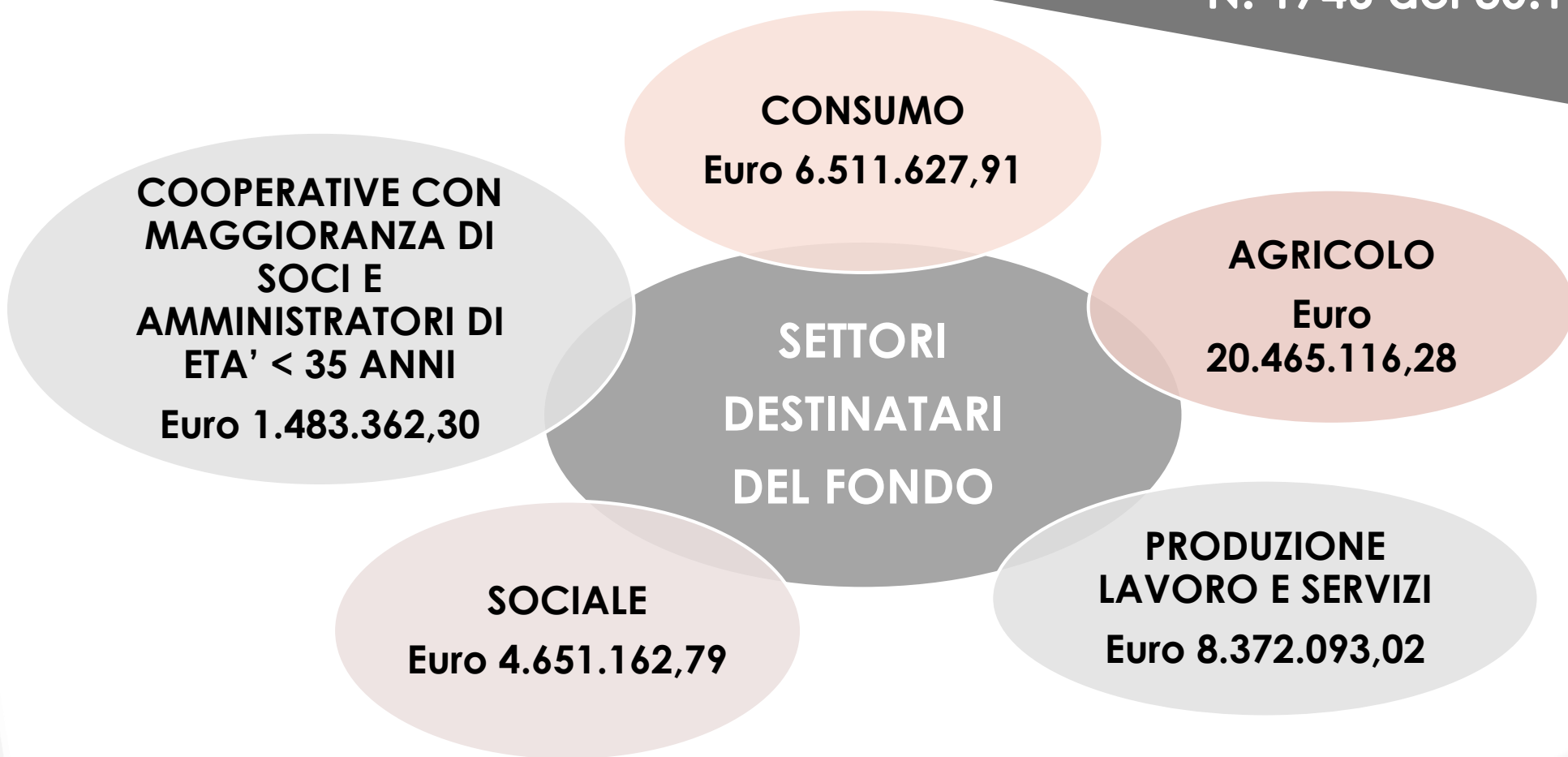
51% ALTRI INVESTITORI
Euro 21.156.514,77



- ENTI ISTITUZIONALI
- MOVIMENTO COOPERATIVO
- CONSORZI 2°
- SOCI
- ALTRI INVESTITORI

BANDO 2020

DELIBERA GIUNTA PROVINCIALE
N. 1746 del 30.10.2020



L'ENTE GESTORE POTRA' MODIFICARE LA RIPARTIZIONE ATTRAVERSO COMPENSAZIONE DELLE RISORSE TRA I DIVERSI SETTORI IN RAGIONE DELLE RICHIESTE AMMESSE

FINALITÀ DEL FONDO

LA GIUNTA PROVINCIALE HA STABILITO CHE L'INTERVENTO DEL FONDO DEVE SUPPORTARE PROGETTI CHE ABBIANO **ALMENO UNA** DELLE SEGUENTI **FINALITÀ**



SOSTENERE INVESTIMENTI INNOVATIVI E DI FORTE CRESCITA

CONSOLIDARE LA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

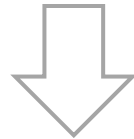
PROMUOVERE IL RICORSO A NUOVE TECNOLOGIE/R&S

FAVORIRE L'AGGREGAZIONE FRA IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE

IMPORTI MASSIMI PER SINGOLA IMPRESA

DELIBERA GIUNTA PROVINCIALE N. 1746 del 30.10.2020

≤ euro 1.500.000	SETTORE AGRICOLO, CONSUMO E PRODUZIONE LAVORO E SERVIZI
≤ euro 400.000	SETTORE SOCIALE
≤ euro 10.000.000	GRANDI IMPRESE COOPERATIVE



IN CASO DI RICHIESTE SUPERIORI RISPETTO ALLE RISORSE STANZIATE SI EFFETTUERÀ UN **RIPARTO** PROPORZIONALE DELLE STESSE.

QUALORA DALL'APPLICAZIONE IN SEDE DI ISTRUTTORIA DEI SUDDETTI LIMITI FINANZIARI RISULTINO, CONGIUNTAMENTE, UN ESUBERO DI RISORSE E INIZIATIVE AMMESSE A FINANZIAMENTO PER IMPORTI INFERIORI A QUELLI RICHIESTI, **LA GIUNTA PROVINCIALE POTRÀ AUTORIZZARE L'INNALZAMENTO DEI SUDDETTI LIMITI.**

DURATA E RIMBORSO

DELIBERA GIUNTA PROVINCIALE

N. 1746 del 30.10.2020

DURATA

IL FONDO RIMANE NELLA COOPERATIVA PER **3, 5 O 7 ANNI** DALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA QUOTA

RIMBORSO

- DURATA 3 ANNI → RIMBORSO IN UNICA SOLUZIONE AL TERMINE
- DURATA 5 ANNI → RIMBORSO A PARTIRE DAL 4° ANNO
- DURATA 7 ANNI → RIMBORSO A PARTIRE DAL 5° ANNO

EVENTUALI ULTERIORI RATEIZZAZIONI DA CONCORDARE DI VOLTA IN VOLTA

REMUNERAZIONE

DELIBERA GIUNTA PROVINCIALE N. 1746 del 30.10.2020

A FRONTE DEL CAPITALE INVESTITO, L'IMPRESA COOPERATIVA RICONOSCE ALL'ENTE GESTORE UNA REMUNERAZIONE ANNUALE DETERMINATA DALLO STESSO TENENDO IN CONSIDERAZIONE IL TASSO DI REMUNERAZIONE MINIMO INDICATO DALLA P.A.T.. SARÀ POI COMPETENZA DELL'ENTE GESTORE INDIVIDUARE IL TASSO DI REMUNERAZIONE DA APPLICARE, TENUTO CONTO DEL SETTORE ECONOMICO IN CUI L'IMPRESA COOPERATIVA OPERA NONCHÉ DELLE PECULIARITÀ DELL'IMPRESA STESSA E DELLE CARATTERISTICHE DEL PIANO DI SVILUPPO PROPOSTO E COMUNICARLO AGLI ENTI INVESTITORI PER IL LORO PREVENTIVO PARERE.



TASSI MINIMI DA DELIBERA P.A.T. N. 1746 D.D. 30.10.2020

- | | | |
|------------------------|---|--------------|
| • DURATA FINO A 3 ANNI | → | MINIMO 1,20% |
| • DURATA FINO A 5 ANNI | → | MINIMO 1,50% |
| • DURATA FINO A 7 ANNI | → | MINIMO 1,70% |

REMUNERAZIONE

DELIBERA GIUNTA PROVINCIALE

N. 1746 del 30.10.2020

LA REMUNERAZIONE DOVRA' ESSERE RICONOSCIUTA ANNUALMENTE, IN CASO DI UTILI NON SUFFICIENTEMENTE CAPIENTI PER IL RICONOSCIAMENTO DEI DIVIDENDI MATURATI, GLI STESSI POTRANNO ESSERE RICONOSCIUTI NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI.

A FRONTE DEL CAPITALE INVESTITO, L'**IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE NON** RICONOSCE ALL'ENTE GESTORE UNA REMUNERAZIONE ANNUALE, **QUESTA DOVRA' PERO' ESSERE INSERITA TRA GLI AIUTI A TITOLO DI DE MINIMIS**

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

LA DOMANDA POTRÀ ESSERE PRESENTATA, A PENA DI ESCLUSIONE, A PARTIRE DAL GIORNO 09.12.2020 ED ENTRO, E NON OLTRE, LE ORE 12.00 DEL GIORNO 08.03.2021 MEDIANTE:

- CONSEGNA A MANO PRESSO **PROMOCOOP TRENTINA S.P.A., VIA VANNETTI, N. 1, 38122, TRENTO.** LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PRESSO GLI UFFICI DI PROMOCOOP POTRÀ AVVENIRE SOLO SU APPUNTAMENTO. A TAL FINE DOVRÀ ESSERE CONTATTATA LA SEGRETERIA DI PROMOCOOP TRENTINA S.P.A. AL NUMERO 0461-263824 OPPURE TRAMITE EMAIL ALL'INDIRIZZO INFO@PROMOCOOP.IT. AI FINI DELLA PROVA DEL RISPETTO DEL TERMINE DI CUI AL PRESENTE PUNTO, FARÀ FEDE IL TIMBRO DI PROTOCOLLO APPOSTO DALLA SEGRETERIA DI PROMOCOOP;
- INVIO DI PLICO RACCOMANDATO INDIRIZZATO A **PROMOCOOP TRENTINA S.P.A., VIA VANNETTI, N. 1, 38122, TRENTO.** AI FINI DELLA PROVA DEL RISPETTO DEL TERMINE DI CUI AL PRESENTE PUNTO, FARÀ FEDE IL TIMBRO POSTALE APPOSTO AL MOMENTO DELLA SPEDIZIONE DEL PLICO.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

DELIBERA C.D.A. ENTE GESTORE DEL BANDO	17 NOVEMBRE 2020
APERTURA BANDO	09 DICEMBRE 2020
DURATA APERTURA BANDO	90 GIORNI
CHIUSURA BANDO	08 MARZO 2021
GIORNI ISTRUTTORIA	120 GIORNI
DATA APERTURA ISTRUTTORIE	09 MARZO 2021
DATA CHIUSURA ISTRUTTORIE	
DATA MASSIMA PER DELIBERARE	06 LUGLIO 2021

REQUISITI DELL'IMPRESA COOPERATIVA

- ESSERE UNA SOCIETÀ COOPERATIVA O UNA SOCIETÀ COOPERATIVA EUROPEA OPERANTE NEI SETTORI DELLA COOPERAZIONE AGRICOLA, DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO, DELLA COOPERAZIONE SOCIALE E DELLA PRODUZIONE LAVORO E SERVIZIO;
- NON ESSERE QUALIFICATA COME IMPRESA IN DIFFICOLTÀ AI SENSI DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA;
- AVERE LA SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA NEL TERRITORIO DELLA PAT;
- SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITÀ MUTUALISTICA PRINCIPALMENTE NEL TERRITORIO DELLA PAT ;
- OVE L'IMPRESA COOPERATIVA SIA IN STATO DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ', IL PIANO DI SVILUPPO DEVE INDICARE LE AZIONI VOLTE A RIPRISTINARE, NEL MEDIO TERMINE, UNA SITUAZIONE DI EQUILIBRIO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE.
- NON SUSSISTA ALCUN DIVIETO PREVISTO DALL'ARTICOLO 67 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011, N. 159 O TENTATIVO DI INFILTRAZIONE MAFIOSA DI CUI ALL'ARTICOLO 84, COMMA 4, DEL MEDESIMO DECRETO. RESTA FERMO QUANTO PREVISTO DAGLI ARTICOLI 88, COMMA 4-BIS, E 92, COMMI 2 E 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011, N. 159, CON RIFERIMENTO RISPETTIVAMENTE ALLE COMUNICAZIONI ANTIMAFIA E ALLE INFORMAZIONI ANTIMAFIA.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

- L'IMPRESA PARTECIPATA È IN **EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO, ANCHE PROSPETTICO**, E NON SI TROVA IN SITUAZIONE DI CRISI SECONDO IL DIRITTO COMUNITARIO
- ESISTONO **PROSPETTIVE DI REDDITIVITA'** DELL'INTERVENTO (ACCETTABILE DA UN OPERATORE ECONOMICO PRIVATO NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE)
- LA PARTECIPAZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO GESTORE NON DEVE ESSERE A CONDIZIONI MENO VANTAGGIOSE RISPETTO AL RIMANENTE CAPITALE DI RISCHIO
- ESISTONO **PROSPETTIVE ECONOMICO-FINANZIARIE DI RESTITUZIONE DELLA PARTECIPAZIONE** AL CAPITALE SOCIALE DELLE COOPERATIVE

VIENE PREVISTA LA POSSIBILITÀ PER LE IMPRESE COOPERATIVE RICHIEDENTI NUOVI INTERVENTI DEL FONDO PARTECIPATIVO, DI PRESENTARE, A PRESCINDERE DALLA DURATA DELL'INVESTIMENTO, UN **PIANO AZIENDALE CON ORIZZONTE TRIENNALE INDIPENDENTEMENTE DALLA DURATA** CHE DIA COMUNQUE DIMOSTRAZIONE, ANCHE IN UN'OTTICA PROSPETTICA, DI UNA SUA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA ED ECONOMICO PATRIMONIALE.



PER GLI INVESTIMENTI DI DURATA QUINQUENNALE E SETTENNALE, DECORSO IL PRIMO BIENNIO, LA SOCIETÀ COOPERATIVA PARTECIPATA DOVRÀ PROCEDERE AD UN AGGIORNAMENTO DEL PIANO AZIENDALE ORIGINARIAMENTE PRESENTATO, FINO A COPERTURA DEL PERIODO RESIDUO DI INVESTIMENTO.

IL PIANO DI SVILUPPO DEVE RIPORTARE INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI CHE L'IMPRESA COOPERATIVA PROPONENTE INTENDE PERSEGUIRE E DELLE AZIONI STABILITE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO E DEVE DARE EVIDENZA DEI PRESUPPOSTI E DEGLI IMPATTI ECONOMICO – FINANZIARI E PATRIMONIALI PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO STESSO.

IL PIANO DI SVILUPPO DEVE ALTRESÌ RIPORTARE INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO PUBBLICO DI CUI L'IMPRESA COOPERATIVA PROPONENTE HA GODUTO NELL'ULTIMO TRIENNIO, NONCHÉ DI QUELLI IN EVENTUALE FASE ISTRUTTORIA.

IL PIANO DI SVILUPPO PROPOSTO DEVE PREVENTIVAMENTE ESSERE VALIDATO DA UN SOGGETTO DIVERSO DALL'IMPRESA COOPERATIVA PROPONENTE, CON COMPROVATA ESPERIENZA NEL SETTORE COOPERATIVO DI RIFERIMENTO NONCHÉ NELLA PREDISPOSIZIONE E NELL'ANALISI DI FATTIBILITÀ DI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALI.

IL VALIDATORE DEVE ATTESTARE, SECONDO PROFESSIONALITÀ, IN PARTICOLARE:

- LA PROSPETTIVA DI CONCRETA ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI;
- L'IDONEITÀ DELLE AZIONI PROPOSTE NEL PIANO DI SVILUPPO AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI;
- LA CAPACITÀ DELL'IMPRESA COOPERATIVA PROPONENTE DI REMUNERARE, ANNUALMENTE, PER L'INTERO PERIODO DI DURATA DELL'INVESTIMENTO, IL CAPITALE EVENTUALMENTE SOTTOSCRITTO DALL'ENTE GESTORE;
- LA CAPACITÀ DELL'IMPRESA COOPERATIVA PROPONENTE DI RIMBORSARE, ALLE SCADENZE PREVISTE, IL CAPITALE SOTTOSCRITTO DALL'ENTE GESTORE.